

Chung Eun-Mo

Siamo felici di annunciare la personale della pittrice coreana Chung Eun-Mo, che dal 1987 vive in Italia e dal 2019 a Milano.

Inaugurazione

Giovedì 13 gennaio 2022
ore 17 - 20

In mostra

dal 13.01.2022
al 19.03.2022

Orari

martedì – sabato
ore 11 – 19

Il lavoro di Chung Eun-Mo (*Seoul 1946) si basa su una profonda conoscenza del Modernismo, in particolare del lavoro dei primi astrattisti. Come Malevič e Albers è affascinata dalle armonie matematiche e cromatiche e dagli effetti mutevoli della luce su di esse. Nata a Seul nel 1946, a metà degli anni '60 si trasferisce con la madre a New York, dove nel 1980 consegue il Master of Fine Arts al Pratt Institute; da allora ha perfezionato costantemente il suo stile pittorico geometrico. Alla fine degli anni '80 ha scelto di vivere in Italia, prima a Roma e poi a Torre Orsina in Umbria; dal 2019 abita a Milano.

Il legame di Chung Eun-Mo con l'Italia è forte e duraturo: la sua pratica riflette aspetti della storia dell'arte italiana, così come l'atmosfera dell'antica civiltà, dell'architettura e del paesaggio. Molte delle sue opere sono ricreazioni astratte e poetiche di luoghi che lei stessa ha visto e vissuto, sequenze o di forme e colori con un forte potere evocativo.

Nel suo lavoro il colore è inteso come una combinazione di "luce, peso e piacere" e diventa la sostanza per conferire luminosità e costruire relazioni armoniche. Composti da piani di colore e luce che slittano dolcemente, i dipinti di Eun-Mo presentano una geometria sensibile, diversa dall'ordine normativo dell'arte minimale; talvolta traboccano oltre i confini della tela per estendersi sulle pareti e trasformare lo spazio reale.

Negli ultimi due decenni ha realizzato numerose mostre personali a New York, Roma, Monaco e Seoul e un'acclamata installazione site-specific all'IMMA, l'Irish Museum of Modern Art di Dublino nel 2003; tra le più recenti ricordiamo la mostra con Etel Adnan alla Galleria Monica De Cardenas di Zuoz (2020) e la personale da ASSAB ONE a Milano (2017). Il suo lavoro è presente in importanti collezioni pubbliche e private.